**MERCATO DELLE ERBE: I LAVORI AL VIA**

Saranno consegnati lunedì prossimo, 8 gennaio, all'impresa che si è aggiudicato l'appalto, i lavori per il Mercato delle Erbe che sarà realizzato con i fondi PNRR destinati alla rigenerazione urbana, con un investimento totale di 5.800.000 euro circa. Con l'apposizione della cartellonistica che ne delimiterà gli spazi, prenderà vita il cantiere vero e proprio.

Il progetto prevede la realizzazione di una piazza coperta destinata ad attività commerciali e di ristorazione, oltre che manifestazioni nella parte inferiore della struttura negli orari di chiusura del mercato.

La tempistica del bando PNRR indica il termine dei lavori entro il 31 marzo 2026.

**L'OBIETTIVO**

L'Amministrazione intende valorizzare la struttura del Mercato centrale delle Erbe, in un’ottica di riqualificazione del centro storico. Lo scopo è quello di risanare e conservare l'edificio, proponendo un luogo destinato non solo alla vendita di prodotti alimentari, ma che possa costituire inoltre un nuovo luogo d’incontro contemporaneo identificato come una vera e propria piazza coperta con valore di attrattore economico e sociale, attraverso una sinergia fra efficienza tecnico-economica e sostenibilità ambientale e sociale. L'intervento rientra nell'ambito di un programma unitario di riqualificazione degli edifici di valore storico monumentale siti nel Centro Storico del Comune di Ancona, di cui il "Mercato coperto delle erbe" fa parte in quanto bene architettonico tutelato, sottoposto alle disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004 e s.m.i.). Tale intervento sarà incentrato sul c*oncetto di qualità, soprattutto dell’offerta commerciale e di somministrazione, intesa come capacità di promuovere le eccellenze del territorio non solo anconetano, ma di tutte le Marche,* nei cui confronti la città si mette “a servizio” per valorizzare, nel suo cuore cittadino, costituito dal Mercato coperto delle erbe, i prodotti tipici ed artigianali. Il mercato delle erbe di Ancona dovrà diventare un centro di aggregazione e un presidio della “marchigianità” nel campo enogastronomico, con un’offerta che spazi dal prodotto alimentare di qualità, alla piccola ristorazione durante la pausa pranzo, agli aperitivi, cene e intrattenimento nelle ore serali. Un luogo dove sia possibile, come accade in altri mercati italiani e non solo, consumare piatti realizzati con prodotti anche provenienti dalle attività commerciali presenti al piano terra, a partire dallo stoccafisso, caposaldo della cucina locale. Il modello di gestione dovrà tenere conto della posizione centrale del mercato e della sua naturale predisposizione a diventare centro di aggregazione, non solo dal punto di vista commerciale, ma anche di intrattenimento socioculturale, con la possibilità di ospitare eventi e manifestazioni anche al piano terra, dove attualmente trovano spazio i banchi dei produttori agricoli.

Questi saranno un punto focale del mercato, in quanto rappresentativi di una peculiarità, e potranno essere disposti in modo razionale e funzionale, anche facendo spazio ad altre attività nei momenti della loro chiusura.

Appare dunque evidente come *la riqualificazione del mercato non possa limitarsi ai soli interventi edilizi, ma debba tener conto dell'azione trainante, economica e socio-culturale del Mercato coperto nei confronti del contesto urbano* in cui è inserito, calibrando l’integrazione delle attività di commercio, ristorazione e aggregazione socio-culturale e perseguendo un'immagine generale che offra ordine e piacere alla vista, anche nelle finiture e nei nuovi arredi, nel rispetto dello storico disegno architettonico del volume mercatale.

**Le opere consistono**

nell'intervento di ripristino della struttura, sotto il profilo architettonico e strutturale, con contestuale riqualificazione della sua destinazione d'uso e revisione funzionale con messa a norma degli impianti del mercato.

Prevista la demolizione di alcune aggiunte recenti all’edificio che ne diminuiscono la coerenza e la leggibilità rispetto al suo assetto originario e che non hanno valore storico, oltre che degli ambienti degradati.

Parallelamente verrà attuata una **revisione del layout distributivo e funzionale** del complesso tramite l'inserimento di nuovi volumi volti ad ampliare l'offerta commerciale, la costruzione di nuovi servizi igienici e la ridefinizione degli spazi dedicati ai negozi.

**I corpi realizzati ex novo, destinati a pescheria,** saranno due parallelepipedi posti simmetricamente all'interno del mercato, con fondazione di tipo diretto, struttura in acciaio con tamponamenti vetrati e due lati ciechi. I tramezzi necessari alla ridefinizione degli spazi vedranno l'impiego di tecnologia a secco e avranno caratteristiche di resistenza al fuoco o all'umidità a seconda delle specifiche esigenze. Aperture precedentemente chiuse saranno ripristinate, in modo da portare luce ad ambienti attualmente poco illuminati.

**Gli infissi in ferro saranno restaurati** e si avrà la sostituzione dei vetri danneggiati con nuovi elementi con caratteristiche analoghe all'esistente. **I cancelli in ghisa** saranno oggetto di pulitura e manutenzione. **Le facciate** continue di nuova realizzazione, a chiusura degli esercizi commerciali, avranno telaio in alluminio e vetrocamera; a piano terra è prevista la sostituzione delle serrande avvolgibili, attualmente degradate. I solai controterra verranno demoliti ai fini della realizzazione di un vespaio areato; in prossimità della nuova uscita di sicurezza.

**La pavimentazione in porfido** sarà smontata e rimontata a seguito della realizzazione di una soletta in cemento armato.

**I rivestimenti** dei locali destinati a lavorazioni, ai servizi igienici, a depositi saranno in materiale impermeabile, lavabile e disinfettabile; le pavimentazioni e i rivestimenti saranno in gres porcellanato con finitura a cemento colorato. Le tinteggiature saranno del tipo a idropittura acrilica pigmentata, del tipo antimuffa nei servizi igienici.

**Elementi in ghisa mancanti saranno reintegrati:** in particolare un pilastro, ricostruito imitando le fattezze di elementi analoghi, e un elemento decorativo collocato nel prospetto sud, del quale sarà riproposta una copia ottenuta da uno stampo, successivamente trattata e verniciata come quanto esistente.

In copertura verranno sostituiti i pannelli attualmente presenti con elementi di tipo sandwich e in policarbonato, una nuova guaina impermeabilizzante verrà posta sopra quella esistente.

**La tutela dell'immobile ristrutturato**

É prevista l'applicazione di prodotti antiruggine e di prodotti antigraffiti al fine di prevenire fenomeni di degrado derivanti da atti vandalici sulle superfici. Sarà posizionata una scala di emergenza a ridosso del muro perimetrale ovest e l'ascensore già presente sarà oggetto della sostituzione dei macchinari e della cabina.

Sarà realizzata una vasca interrata prefabbricata per l'accumulo di acqua dell'impianto idrico antincendio.

**L'impianto di climatizzazione** sarà una pompa di calore aria/aria, collocata a piano terra per limitare quanto più possibile la trasmissione di vibrazioni alla struttura. I terminali saranno costituiti da ventilconvettori a cassetta, bocchette dell'aria, integrati nei controsoffitti, e da pannelli radiati a pavimento. È **previsto un impianto di ventilazione meccanica controllata** ai fini del mantenimento di una buona qualità dell'aria all'interno degli ambienti. L'impianto antincendio sarà revisionato, con installazione di un idrante esterno e l'installazione di un sistema di spegnimento.